



COMUNE DI BUGGIANO
(Provincia di Pistoia)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7

del 15/04/2025

**OGGETTO: ADESIONE AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE N.1 -
ATS1 -
TARIFFA CORRISPETTIVA - TARIC**

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di Aprile alle ore 19:00, nel Palazzo Comunale, previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BETTARINI DANIELE	Sindaco	P	
PALMA DENNYS	Consigliere Anziano	P	
BAGNATORI GIOVANNA	Consigliere	P	
NARDINI NOVELLA	Consigliere	P	
MARTONE YURI	Consigliere	P	
BARONTINI CRISTINA	Consigliere	P	
MAZZONCINI CLAUDIO	Vice Presidente del Consiglio	P	
VERNACCHIO ANTONELLA	Consigliere	P	
PELLEGRINI VALERIO	Presidente del Consiglio	P	
PINELLI FABIO	Consigliere		A
GHERARDI KATIA	Consigliere		A
DE GREGORIO SERGIO	Consigliere		A
GRIFO' GIACOMO	Consigliere		A

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti a seguito di regolare appello a cura del Segretario Comunale con le seguenti risultanze:

Totale Presenti: 9

Totale Assenti: 4

Risulta assente il Vice Sindaco Andrea Taddei.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luigi Guerrera il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Valerio Pellegrini in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Inizio Consiglio Comunale ore 18,00.

Si prende atto della presenza del funzionario Dott. Alessandro Fiaschi.

Il presidente dà atto che non ci sono né comunicazioni e né la presa d'atto della Seduta precedente e procede con l'ordine dei lavori.

Il Presidente procede quindi alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri per la maggioranza: Martone, Nardini e Barontini in quanto la minoranza assente;

la minoranza: assente;

In continuazione di seduta

Punto 1 all'ordine del giorno;

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata che si allega al presente verbale sì da farne parte integrante e sostanziale, invita il relatore, il Sindaco, ad illustrarne il contenuto.

TERMINATA la relazione il Presidente apre la discussione.

TERMINATA la discussione, nessuno intervenendo nel dibattito il Presidente pone pertanto in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTO l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze:

Voti favorevoli unanimi;

PRESO ATTO quindi dell'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante;

DI DICHIARARE, con separata, *conforme* votazione, resa nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) richiamandosi la *motivazione di cui alla proposta stessa*.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso in via alternativa:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Firenze ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del

termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in

cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

PROPOSTA

“

IL SINDACO

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 23/12/2024, esecutiva, ad oggetto la presa d'atto del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** – periodo strategico 2025 triennio 2025/2027 - ex art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 23/12/2024, esecutiva, ad oggetto l'approvazione del **Bilancio di previsione esercizi 2025-2027** e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 25/03/2025, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del **PIAO esercizi 2025-2026-2027**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025-2027**.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 28 del 05/09/2024 l'amministrazione manifestava la volontà del passaggio a Tariffa Corrispettiva (TARIC) dal 01/01/2025;
- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, che ha istituito la TARI e i successivi commi dal 641 al 668, che disciplinano l'applicazione della TARI e della tariffa avente natura corrispettiva e in particolare, il comma 668, della Legge n. 147 del 2013 sopra citata, stabilisce che: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del Decreto legislativo n.446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158. La Tariffa Corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- la Tariffa Corrispettiva è applicata e riscossa direttamente dal Gestore e quindi gli incassi della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti cesseranno di essere un capitolo delle entrate del Comune, con trasferimento al Gestore del rischio di mancata riscossione;
- con il passaggio dalla tariffa tributo alla Tariffa Corrispettiva, il Gestore sarà per

l'utente l'unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio;

- in ragione dell'omogeneità territoriale e di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Buggiano ritiene opportuno aderire all'ambito tariffario pluricomunale denominato ATS 1;

Rilevata la coerenza della presente proposta con i provvedimenti sopra richiamati.

PROPONE

- di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'adesione all'ambito territoriale sovracomunale n. 1 denominato ATS1 nel rispetto delle modalità attualmente previste per la determinazione della tariffa unica di ambito ;”

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**
Valerio Pellegrini

Il Segretario
Dott. Luigi Guerrera

=====